IL POPOLO ROMANO

ANNO VIII — N. 80 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 22 MARZO 1914

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Le Settimana all'estero.

All'inaugurazione di Guglielmo I a Burgasse è seguito subito l'avvenimento dell'arrivo del presidente della repubblica francese, Poincaré, a Pietroburgo. Il viaggio è compiuto apportunamente nei mesi i quali dal nuovo alleanze nell'alleanza, anzi, sono in modo da essere ugualmente apprezzati di tutte le regioni del grande e il suo è sempre un viaggio di pace. Il suo è sempre un viaggio di pace. Il suo è sempre un viaggio di pace.

di lire 4 tons. 811,600. I passeggeri arrivarono quasi tutti nel pomeriggio del 16 e si trattenne a Genova-stagione tema il primo posto nella navigazione di linea nel mondo, per la sua posizione geografica eccezionale.

Le linee di navigazione furono 17, e sono: una tra continentali e forme cercolare dalla Sud-Mediterranea, dalla Puglia, dalla Venezia, fino italiano del Lloyd Austriaco, dalla Cagaro-Grecia e dall'Austria-Ungheria; una transcontinentale per Trieste-Suez; una per Trieste-Bombay, la Venezia-Calcutta; una Lloyd-Austriaco, germaniaco dalla Canard, Trieste-Lisa e Wilson Line, inglesi.

Il numero dei piroscafi fu complessivo 214,000 tons. di merci; quello degli arrivi 207,000. Tra le linee esercitate dalla Società primeggia la Trieste-Bombay, con tons. 81,000 di prodotti, segue poi la Venezia-Bombay, con tons. 13,000 e 600 passeggeri; la Venezia-Brasile, con tons. 9,000 di merci e 300 viaggiatori, dalla Sud Mediterranea, la Puglia-Egitto con 6,000 tons. e 1,000 passeggeri, la Puglia-Grecia per linee in Trieste-Brindisi, la Venezia-Trieste, e la Venezia-Pirco.

Le prime per tons. 27,000 di movimento, la seconda, 26,000 e Palermo 21,000. La Venezia-Calcutta della Trieste-Bombay ne ebbero 18 e 15 mila tons. di prodotti, mandati principalmente nei Colonia, Bombay, Madras e Bengala. Le linee Trieste-Brasile che è sul primo posto di servizio, ebbe un traffico di 14,000 tons. e 3,000 viaggiatori. Alla stessa si aggiunse il Lloyd Austriaco in Trieste-Venezia, che effettuò un servizio mensile di 12 viaggi per un totale di 48,000 viaggiatori. In Trieste-Venezia, dalle Società Ungaro-Croata, Rete un traffico di 20,000 tons. e 37,000 viaggiatori. Quella Trieste-Levante ebbe 18 scali due servizi per o Americhe, Trieste-New York e Trieste-Boston, ed ebbe un movimento di 30,000 tons. e di 60,000 tons. e ed accenno di trasportarne da per Boston e 20,000 per New York, con 20,000 emigrati. In bandiere germaniche non vi è che la linea Amburgo Levante-Line, della Wilson Levante Line, che effettuò il trasporto di 38,000 tons. di prodotti.

Le bandiere inglese avevano le linee Bull-Brinse, della Wilson Line, Peninsular and Oriental, Anchor, Liverpool-Trieste, della Canard, con 20,000 tons. e Liverpool-Boston, della Canard, con 20,000 tons. La sola linea di salvataggio, Venezia-Montevideo, effettuò 12 viaggi con 12,000 tons. e 1,000 passeggeri.

Nelle somme dei prodotti non l'entrare, le seguenti operazioni commerciali: Trieste-Bombay, 81,000 tons.; Austria-Ungheria e la Romania. Difatti, tra i porti veneti vennero presi, all'importazione, la Gran Bretagna con 214,000 tons. e la Germania con 211,000; l'Austria-Ungheria, 63,000; l'Asia Minore, 60,000; l'Argentina. (165,000), gli Stati Uniti (91,000), la Spagna (41,000), la Francia (38,000), il Belgio (14,000 tons.) e la Romania (tons. 11,000).

Le merci esportate furono: per l'Austria-Ungheria (12,000). Francia (tons. 6,000), Germania (tons. 5,000), Belgio (tons. 4,000), Stati Uniti e Svizzera, il resto, per Tripolitania (19,000) Indie (13,000), Turchia (8,000), Egitto (7,000), Marocco e altri stati (5,000) e per quantità minori per Persia, Cina, Giappone e Brasile.

I viaggiatori furono interessate specialmente con l'Austria-Ungheria, la Germania e la Gran Bretagna, mentre poche centinaia pervennero dall'Egitto e dall'Asia.

Più delle metà delle totale importazione dell'estero fu rappresentata dal carbon fossile. Venne poi, per ordine d'importanza, le seguenti merci: cereali, pietre e terre, cemento, cereali, prodotti, alimenti, legnami, legno da costruzione, carbone, cotone, foraggio, oli minerali, cellulosa, canapa, lino e juta, vegetali, zucchero, cacao e tabacco, pesce, cuoio, pelle, semi e tabacco.

All'esportazione figurarono: cereali, bestiami, tessuti e filati, prodotti chimici, canapa, lino e cotone, marmi e calzature, legnami, veicoli, e carta d'ogni sorta.

Cronaca di Roma

VATICANO — Il Sommo Pontefice ha ricevuto in private udienza il cardinale Lodovico Jacobini, Segretario di Stato di Sua Santità, e quindi Francesco Spirlovini, Sotto-Datario.

Ieri alle 11, nel Palazzo Apostolico Vaticano, il rev. P. Leone da Padova dei Minori Cappuccini, ha celebrato la Messa per Quarantore.

Vi assistevano il Santo Padre, il Collegio dei Cardinali e tutti gli altri alle sono solito ad ad intervenire.

La cerimonia al Pantheon. — Stamane, alle ore 10.30, avrà luogo la solenne cerimonia funebre in memoria di Re Umberto I.

Officierà mons. Isacchi, coppellano maggiore di R. S., e canterà il coro della Cappella Sistina, diretto dal maestro Semeneli.

Il R. Commissario ha emanato un ordinanza perchè siano osservate le seguenti disposizioni.

Dalle ore 9 fino alla fine della funzione, sarà vietata la circolazione dei veicoli e dei pedoni in piazza del Pantheon e nelle vie che vi sboccano: Minerva e via della Palombella e in via di S. Chiara.

Le carrozze munite di speciale legittimo di transito, come ai agenti in uniforme, e di ufficiali d'artiglieri al Pantheon, entrarono in piazza e in via della Minerva per la via del Gesù e di Pie di Marmo. Dopo che gl'invitati siano stati ammessi al cimitero del Pantheon, le carrozze potranno entrare in via del Conservatorio, e quelle che han stazionato in via della Palombella, via della Rotonda e via di S. Chiara.

Anche le carrozze con biglietto di circolazione saranno obbligate a fermarsi, e rimarranno al vicolo del Largo diplomatico del Ministero degli esteri e gli agenti daranno il passaggio solo dopo che il Feretro R. Pantheon, portasse resoni in piazza della Rotonda per quella via, scenderà quella dei Coronari, della Palombella, di S. Chiara e di Torre Argentina con diversi d'artiglieri al Pantheon, entrarono in piazza e in via della Minerva per la via del Gesù e di Pie di Marmo. Dopo che gl'invitati siano stati ammessi al cimitero del Pantheon, le carrozze potranno entrare in via del Conservatorio, e quelle che han stazionato in via della Palombella, via della Rotonda e via di S. Chiara.

Anche le carrozze con biglietto di circolazione saranno obbligate a fermarsi, e rimarranno al vicolo del Largo diplomatico del Ministero degli esteri e gli agenti daranno il passaggio solo dopo che il Feretro R. Pantheon, portasse resoni in piazza della Rotonda per quella via, scenderà quella dei Coronari, della Palombella, di S. Chiara e di Torre Argentina con diversi

Conferenze

All'Associazione della Stampa

Ieri sera, alle ore 18.30 in Palazzo Marnesi presso il Caesano fanno milesi con la sua assistenza la visita di molti giornalisti italiani, che si trovano nel sul convenzione di diritto internazionale, che saranno ricevuti questa sera.

Un martirio avvenuto tantissimo altri argomenti i Sig. Mario Bucci, Segretario della Società Italiana per il S. E. Santiago Alimonda, Ministro del Culto Tav. Tenente Generale Giuseppe Pennella, Capo Uffici e Ufficiale, il conte, prof. Tesquario Chiarelli, prof. e l'Ufficiale di Roma.

— Calcio di non hanno ricevuto invito e desiderano intervenire a darle conferenze, possono dirigersi alla segreteria della Società Italiana per il Diritto Internazionale.

Il Tevere. — Un bel pubblico in gran parte femminile è accorso alle sette di *Anna Maria*, in sottile che dopo aver parlato di Roma e dei romani, ne descrisse gli ordinamenti presenti e passati.

Il Rito fu avvio un lieto successo che si trasferirà certamente anche in altre città, dove la bella signora della conferenza che si arricchiscono. Il Rito è un'opera di carità, e la sua fondatrice, la signora *Anna Maria* ha un lautissimo premessi di grazia e di fine spirito e conversazione. Ella ha parlato della bellissima Italia: rammenta abbiamo anche un'altra grazia veri, quella di ascoltare le sue descrizioni.

La gentildonna ebbe al suscendo acuto le peculiarità locali, le tradizioni, le costumanze, le abitudini e gli aneddoti più curiosi e più gustosi. E così ci fece ammirare i costumi di Sardegna, di Sicilia, di Calabria, di Napoli, di Toscana, di Romagna, di Piemonte, di Lombardia, di Venezia, di Liguria, ecc.

Ma

Risveglio economico della Cina

Perdi e realizzi contro di Europa, scrive il Journal des Débats, si è manifestato sensibilmente in Cina. Il movimento degli affari è stato più esteso che per molti anni, e la prosperità si estese a quasi tutte le provincie principali di esso. Lungi per- ciò dal considerarsi coi pessimi occhi, la Cina ha ragione di sperare. Dal 1911 al 1912 l'aumento in origine di proventi trasformazione, ed un altro aumento di circa dalla politica interna, ed il quella sino allora segnita di frontiera. Ma, se la Cina ha avuto un aumento di entrate, ha quale comprarsi in quanto la diverse, che corrispondono ad un aumento di importazioni dall'estero. Il commercio estero delle classe Cina, dalla popolazione sotto il vantaggio chesi presentano, ha avuto un grande impulso specialmente nei prodotti agricoli e nei prodotti minerari.

Alla differenza di entrate addizionale ha contribuito il rifiorire della prosperità agricola, che è stata assai notevole. Nel 1913, gl'inizi, avendo avuto una piccola buona di 12 Km. fra Shingai e Kalgan, aumentato notevolmente nel corso degli anni 3 ero lavori, e finalmente in via di completamento nel di Cinpu, dopo avere di 90 miglia di lunghezza. Il costo di ferrovia è stato di 3.700 Km., e collega la regione di Kalgan con la provincia di Ghirin di importanza straordinaria adunque delle vie di comunicazione lo sviluppo economico di esse è stato perfettamente

Il disastro di Venezia

CONDOGLIANZE DELLA MARINA GERMANICA

(5) Venezia, 21. Oggi, dopo che l'ammiraglio Thaon di Revel, a nome del governo italiano, aveva reso alla marina tedesca, l'ospitalità che le aveva accordata nella città di Venezia, tutte grande è il lato e la Germania, ha voluto dare una prova di simpatia alla città stessa colpita. Qualunque catastrofe assolta sentimenti di solidarietà da parte di tutti gli uomini ma in fatto di solidarietà è stata spesso una parola particolarmente profonda la nobile della tremenda sventura che ha colpito la città meravigliosa di Venezia, l'amico e l'alleato. Nel mirabile sul passato fari sulla bocche di tutti e di tutti i cuori, ha trovato la più degna espressione.

Ecco il telegramma che rappresenta presso a poco il dolore attuale della Cina, una buona parte di cui sarebbe per noi motivo di vivo interesse per lo stato. Ora la Cina sembra aver più in più disposta ad accettare i consigli e l'assistenza finanziaria straniera.

Le sue stesse finanziarie sono largamente aiutate nel per banchieri gli esteri che possono risolvere. Vedi dal il mese il popolo della terra non è privato di quanto ha nel suo paese, e che può con essere troppo vuota sono del tesoro, che debba ricorrere all'estero.

Per lontano credo della facoltà amministrativa, evidentemente ancora molto lungo, ma si può anche sperare in un avvenire in cui la Cina sarà in grado di fare da sola quanto ora le è necessario attingere.

Scienze e Lettere

LA NUOVA SPEDIZIONE AL POLO ANTARTICO

(5) Roccalbra, 21. Alla fiaccolata di questa sera e di gagnarda il Presidente del comitato amerino, Ferdinando Martini, della spedizione della Vega, ha fatto la seguente allocuzione: « Vi ringrazio degli evviva del Polo antartico. Ora dal ricordo della spedizione del Duca degli Abruzzi, che ha avuto tanta ripercussioni nell'America, che affondò, si propose una spedizione che avesse per obiettivo il Polo sud. Ma gli studenti un primo colla casa orientale. I lavori furono affidati al capitano Bove, che non potè partire, sarà accompagnata da sei scienziati, due dei quali italiani.

Le spese totali ammontavano probabilmente a 200,000 sterline e saranno sopportate per metà dalla Svezia.

Si ritiene che Peters tenti della scienza sarà raggiunto il Polo Antartico. Il capitano Scott ha fissato il Nuovo e della Società Reale di Geografia.

Le relazioni del Governo inglese portati saranno divise fra l'Inghilterra e la Germania.

Il disastro di Venezia

CONDOGLIANZE DELLA MARINA GERMANICA

(5) Venezia, 21. Oggi, dopo che l'ammiraglio Thaon di Revel, a nome del governo italiano, aveva reso alla marina tedesca, l'ospitalità che le aveva accordata nella città di Venezia, tutte grande è il lato e la Germania, ha voluto dare una prova di simpatia alla città stessa colpita. Qualunque catastrofe assolta sentimenti di solidarietà da parte di tutti gli uomini ma in fatto di solidarietà è stata spesso una parola particolarmente profonda la nobile della tremenda sventura che ha colpito la città meravigliosa di Venezia, l'amico e l'alleato. Nel mirabile sul passato fari sulla bocche di tutti e di tutti i cuori, ha trovato la più degna espressione.

Ecco il telegramma che rappresenta presso a poco il dolore attuale della Cina, una buona parte di cui sarebbe per noi motivo di vivo interesse per lo stato. Ora la Cina sembra aver più in più disposta ad accettare i consigli e l'assistenza finanziaria straniera.

Le sue stesse finanziarie sono largamente aiutate nel per banchieri gli esteri che possono risolvere. Vedi dal il mese il popolo della terra non è privato di quanto ha nel suo paese, e che può con essere troppo vuota sono del tesoro, che debba ricorrere all'estero.

Per lontano credo della facoltà amministrativa, evidentemente ancora molto lungo, ma si può anche sperare in un avvenire in cui la Cina sarà in grado di fare da sola quanto ora le è necessario attingere all'estero

Il peso della menzogna

Nuovo grande Romanzo

di PAOLO DE GARRAS

PRIMA PUNTATA

— Non desidero altro, caro signore, appresso Vittorio; così non avrò responsabilità. Tutti se ne terranno buoni, e poi mi servirà più accurata di me nella vostra amicizia.

— In quanto a questo credo che ci faremo una filastrocca. Se avessi osservato, non gual fare ostruzione a una così grande amicizia che l'accolgo. Io la guardavo con la coda dell'occhio senza che lei lo sbirciasse... Si sarebbe giurato che fosse lì lì per cascare.

Ecco come ricordava ella stessa per lei! E una avventura quella di avere un tal cavaliere.

— Sissi, ella potrebbe salirci. E vi prego, non fate altrimenti a quanto vi ho detto più sopra. Non mi arrivebbe che ad accrescere la sua difficoltà e la sua ostilità, sempre ingiustificata. Cardoni protiscete con la distanza, di fatto ricredere. Fra un bisogno, il quale pensare ch'ella potesse avere contro di lui!...

L'infamasi, il poslarmaci, le cattive dispesizioni d'animo verso Maurizio, non fecero che inasprirsi. E ver che col sollo della fabbia, la sua esaltazione nervosa se ricadeva tanto, ella si quatir giorno sopravenne il diffido.

Maurizio le scrisse. Le sue propositioni furono rentà, si rifiutarono quasi esclusivamente ai brutti ricordi che avevano lasciato nella sua mente il corpo dramma della Cenobrede e la successione tragedia giudiziaria che le aveva seguito; non una parola di suo amore, nè del bambini, nè della sua vita da quatro anni. Le sue immaginazione non era nuta troppo oggetto unico: il dramma della Cenobrede. Non poteva pensare che a questo, non parlare che di questo.

Ciò che disse non era nuovo per Maurizio.

Ma che la sua intelligenza non fosse compla famente smarrita, e che avesse tanta presenza d'animo per accusazione ciò che voleva, ale che essa sapesse anche di più degli stessi suoi vecchi dramma il fatto è che non evocò, che dei particolari conosciuti da lui.

Maurizio che, anche lui, da quattro anni aveva vivissimo tanto spesso ciò pensiero tutte le fasi e tutte le circostanze, non ebbe che da ricordare la sua vita, Maurizio che aveva sempre creduto che Maria Cenobrede avesse avuto un amante, da sospettava di vigilare rivelazioni sconvenienti, particolari intimissimi sulla sua vita.

Provò una grande desillusione.

A gran sforzo si alzò e seguì ciò che continuava se il delirio, e pregheremo nella speranza che, accanto la volontà del tutto sbalzia, l'amanalata finalmente per bollare le sue delle stesse.

Ciclono del suo dovere, non tutto quanto per ciò che riguardava la sua persona, ed ogni sua azione di voler correnti i suoi sforzi.

Dopo undici mesi cominciò a manifestare la volontà d'incontrarsi vera la guarigione.

Il periodo critico era durato più di quindici giorni, durante i quali aveva lottato con prodigio con devozione instancabile. Vittorio, ammirato, non sapeva come ringraziarli, come provargli la sua riconoscenza.

Angela, che aiutava di rendeva conto di ciò che il dottore aveva fatto per la sua amica, non sapeva barcamena per contenerne la sua gratitudine.

Forse che il suo temperamento meccanismo un promemoria, una scrupolo una sorda inquietudine. In ogni caso, più alla ritornare al suo posto normale, più il suo contegno verso Maurizio diventava strano.

Il giovane dottore aveva un bel lambicanarsi, più rimaneva a fornire il motivo di quel mutamento, più cercava di conciliare anche a torturarsi la mente, più la malattia aveva ragione di quelle sue supposizioni. Ma, ad ogni modo, la sua preoccupazione non faceva scomparire la sua gratitudine.

Riferendosi alla sua malattia, Angela gli domandò: che le permettessero di abbracciare i figli. Ella non li aveva veduti da quattro mesi, e ne sentiva bisogno.

Felice di veder sviluppare e risvegliare i suoi sentimenti materni di lottare, vi aveva acconsentito. Ma, in quanto a Maurizio, che aveva sempre creduto che la presenza di quest'ultimo avrebbe ostacolato la guarigione.

Il giorno che stava con loro, Maurizio si spaventava di lei provare e sorpresa un gesto strano nello sguardo, una parola, una frase ironica, e di odio rivolto al piccolo Pietro il maggiore dei suoi figli.

Spingendo così violenza il povero piccino che la madre stessa, presa da un moto di collera, lo aveva posseduto, Angela fece in tal un segno di maladdirsa barbuttandole.

Dopo quella scena ella ricominciò la malattia, d'incontrollati vana la guarigione.

Il periodo critico era durato più di quindici giorni, durante i quali aveva lottato con prodigio con devozione instancabile. Vittorio, ammirato, non sapeva come ringraziarli, come provargli la sua riconoscenza.

Angela, che aiutava di rendeva conto di ciò che il dottore aveva fatto per la sua amica, non sapeva barcamena per contenerne la sua gratitudine.

Forse che il suo temperamento meccanismo un promemoria, una scrupolo una sorda inquietudine. In ogni caso, più alla ritornare al suo posto normale, più il suo contegno verso Maurizio diventava strano.

Il giovane dottore aveva un bel lambicanarsi, più rimaneva a fornire il motivo di quel mutamento, più cercava di conciliare anche a torturarsi la mente, più la malattia aveva ragione di quelle sue supposizioni. Ma, ad ogni modo, la sua preoccupazione non faceva scomparire la sua gratitudine.

Riferendosi alla sua malattia, Angela gli domandò: che le permettessero di abbracciare i figli. Ella non li aveva veduti da quattro mesi, e ne sentiva bisogno.

Felice di veder sviluppare e risvegliare i suoi sentimenti materni di lottare, vi aveva acconsentito. Ma, in quanto a Maurizio, che aveva sempre creduto che la presenza di quest'ultimo avrebbe ostacolato

Società Molini e Pastificio Pantanella

Amministrazione Sede in Roma

Capitale L. 30.000.000 interamente versato

COMUNICATO. Roma - piazza dei Cavalieri di Rodi Magnifica, fuori Porta del Popolo

Negozi - via Cavour 7 - Roma

Succursale (Marche) - Comunale Fiume.

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il 27 marzo 1914, alle ore 10, nella sede sociale in Roma, via Cavour, 7, per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO.

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione sull'esercizio 1913 e presentazione del relativo bilancio.
2. Relazione dei sindaci.
3. Discussione del bilancio 1913 ed eventuale deliberazione.
4. Nomina del comparto ai sindaci per l'esercizio 1914.

5. Nomina di tre consiglieri di Amministrazione in sostituzione dei signori prof. Ing. Cesare Saldini, ex cons. Ing. Giuseppe Pantanella, cons. Giovanni Castellano che scadono per anzianità a sono rieleggibili.

6. Varie ed eventuali (Articolo 27 dello statuto sociale).

Per l'esercizio 1914.

Conformemente all'articolo 22 dello statuto, quanto avrà luogo 15 giorni 1914, alle ore 10, nella suddetta sede.

Per il deposito delle azioni, stabilito dallo stesso articolo 22 del statuto il numero 1914 conforme al disposto dell'art. 16 dello Statuto sociale.

In Roma, presso la Banca di Roma e presso il Credito Italiano

In Milano, presso il Credito Italiano e presso la Banca d'Italia.

In Torino, presso il Banco di Roma.

In Genova, presso il Banco di Roma.

Roma, 10 marzo 1914.

Il Direttore Generale.

Art. 25 dello statuto sociale.

Per poter intervenire all'assemblea generale nel numero di giorni fi avanti e quello fissato per la seduta, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede Cassa della Società, oppure presso un istituto bancario a ad autorizzato, rilasciandone ricevuta di ricevuta da apposito libretto nominativo a vista.

Modisteria

Per poter intervenire all'assemblea generale nel numero di giorni fi avanti e quello fissato per la seduta, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede Cassa della Società, oppure presso un istituto bancario a ad autorizzato, rilasciandone ricevuta di ricevuta da apposito libretto nominativo a vista.

Modisteria

Vasto assortimento di cappelli in feltro e seta per signore e bambine. Visi del Seicento 78. Massima novità e puntualità.

Grande liquidazione

di

Apparecchi moderni a Gas

Bagni - Focolai - Forni da stiro

Lampadari - Lampadari

a prezzi ridottissimi

FINO AL 15 MARZO 1914

DITTA NEGOZIO PRINCIPALE

della

Società Anglo-Romana

— 89 VIA TRITONE —

Ultime Notizie

Il nuovo Gabinetto

Il nuovo Ministero è così costituito:

PRESIDENZA ED INTERNO: on. SALV. **Antonio** Salandra, deputato.

AFFARI ESTERI: on. marchese **San Giuliano** di San Giuliano, senatore.

GRAZIA E GIUSTIZIA: on. prof. **Ferdinando Martini**, deputato.

TESORO: on. **Rubini** di Rubi, on. avv. **Luigi Luzzatti**, deputato.

FINANZE: on. avv. **Luigi Rava**, deputato.

TERRORE: on. **Giovanni Giolitti**, deputato.

LAVORI PUBBLICI: on. **Giuseppe Sacchi**, deputato.

AGRICOLTURA IND. E COMMERCIO: on. avv. **Nicola Gravina**, senatore.

POSTE TELEGRAFI: on. avv. **Vincenzo Riccio**, deputato.

I nuovi Ministri hanno prestato giuramento alle 3 e 30, nelle mani di S. M. il Re.

Nomine

Sulla questione di designazione pel nuovo Ministro della Guerra, riferiscono a Roma, pone che il generale Porro, attualmente Capo di Stato Maggiore, avrebbe l'assicurazione relativa di essere designato.

Il Ministero Salandra ha presentato le dimissioni del Ministri di stamane al Consiglio dei Ministri di stamane

Gran Magistero degli Ordini Equestri

La Gaz. uff. pubblica il seguente D. di nomina nostro proprio:

Sulla proposta che ci hanno fatta Gran Magistro degli Ordini Equestri;

Sentito il Consiglio dell'Ordine Mauriziano;

Sentito il Consiglio dell'Ordine Militare di Savoia;

Sentito il Consiglio dell'Ordine della Corona d'Italia;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Consiglio del Gran Cordone è nominato così:

Per Cavalieri di Gran Croce a numero di sei: — per Cavalieri Ufficiali il numero di diciannove; — per Commendatori il numero di trentacinque; — per Ufficiali il numero di cinquantacinque; per Cavalieri il numero di cento cinquantacinque.

Nell'ordine della Corona d'Italia:

Per Cavalieri di Gran Croce il numero di diciannove; — per Grandi Ufficiali il numero di cinquanta; — per Commendatori il numero di cinquantacinque; — per Ufficiali il numero di cento; — per Cavalieri il numero di duecento quarantacinque.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri provvederà alla esecuzione del presente decreto, munito del sigillo dello Stato, di pubblicarlo nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno.

— Nulla è innovato nella altre disposizioni concernenti le onorificenze delle concessioni ai stranieri italiani residenti all'estero.

Presidenza del Consiglio.

Iert mattina alle ore 11 si sono riuniti tutti i Direttori generali del Ministero dell'Interno, presieduti dal sottosegretario Amadeo.

Alle 10,30 S. E. il Presidente del Consiglio, Salandra, prendendo da S. E. Giolitti la consegna, quindi la consegna ai Direttori generali dell'Interno.

Alle 11 poi ha ricevuto presentanti l'on. Salandra rivolse cortesi parole di saluto e di cordiale augurio al nuovo Ministro dell'Interno.

Alle ore 14 l'on. Salandra si era insediato.

Ore 9

S. E. Salandra si riserva di provvedere alla definitiva costituzione degli uffici di Gabinetto. Egli ha intanto nominato suoi Segretari particolari il figlio della Pres. del Consiglio dei Ministri il comm. Adolfo Zamboni, ex-sott. all'Interno del Tesoro, consigliere di Stato, il comm. Ministero del Tesoro, consigliere dell'Interno.

Il Ministro ha nominato Segretario Particolare il cav. uff. **Nicola D'Ari**.

Nuova nomina al Gabinetto dell'Interno il cav. uff. avv. **Alfredo Gaffuri**, che diventa sul Ministero dell'Interno, ex-sott. all'Interno, ex-segretario del Ministero dell'Interno, ed è consigliere aggiunto di prefettura, ex-vice-segretario.

Ministero Interno.

S. Pres. del Cons., Ministro dell'Interno, on. Salandra, Sottosegr. di Stato per l'Interno, on. Sacchi, Direttore Generale, on. Giovanni Castellano.

— Chiamato dalla fiducia di S. M. il Re, assume oggi l'ufficio di Ministro dell'Interno, lasciato vacante dal collega Giolitti.

Confermato nelle sue cariche, questa avrà luogo 19 marzo 1914, alle ore 10, nella suddetta sede.

Il Ministero Salandra ha assunto oggi più che bel giorno il nuovo 1914 conforme al disposto dell'art. 16 dello Statuto sociale.

In Roma, presso la Banca di Roma e presso il Credito Italiano

In Milano, presso il Credito Italiano e presso la Banca d'Italia.

In Torino, presso il Banco di Roma.

In Genova, presso il Banco di Roma.

Roma, 10 marzo 1914.

Il Direttore Generale.

Art. 25 dello statuto sociale.

Per poter intervenire all'assemblea generale nel numero di giorni fi avanti e quello fissato per la seduta, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede Cassa della Società, oppure presso un istituto bancario a ad autorizzato, rilasciandone ricevuta di ricevuta da apposito libretto nominativo a vista.

Ministero Esteri.

AMBASCIATA D'ITALIA A VIENNA

● (**S. Vienna, 21.** Stasera ha avuto luogo un pranzo all'Ambasciata d'Italia. Erano presenti tra le altre personalità il Ministro degli Esteri, conte Berchtold, l'Ambasciatore inglese, il Ministro belga, il segretario dell'Ambasciata tedesca, signor Stolberg, il segretario dell'Ambasciata inglese, signor Scott, ed il personale dell'Ambasciata d'Italia.

LEGAZIONE D'ITALIA IN ALBANIA

(S) **Durazzo, 19 (Ritardato).** — Il Ministro d'Italia, barone Aliotti, è partito, accompagnato dalla sua famiglia dalla nave a incrociatore Garibaldi, che è giunta ieri sera a Durazzo. Il Ministro è stato ricevuto alla banchina dal Consolo e dalla colonia italiana e ed è recato a Palazzo Reale a presentare i suoi omaggi a Sua Maestà la Regina. Il generale Corsi, gli ufficiali addetti alla Legazione, degli ufficiali della nave italiana ed altri ufficiali hanno fatto parte del seguito.

Al palazzo una compagnia di soldati gli ha reso gli onori militari.

Il Governo ha offerto una colazione al Ministro.

CONDOGLIANZE DELLA GERMANIA.

L'Ambasciatore di Germania al è recato ogri alla Consulta per esprimere a nome del Governo tedesco al Governo Italiano, le condoglianze per la catastrofe del Vesuvio.

Ministero Colonie

Ogni alle 15,30, dopo un lungo e cordiale colloquio, l'on. Martini ha preso in consegna dal Ministro della Colonie, on. Bertolini, che gli ha poi presentato, con lusinghiere parole, diversi capi di servizio.

L'on. Martini ha costituito il suo Gabinetto chiamando a capo di esso il Direttore Capo, Direttore Generale del Ministero, conservando come Segretario particolare il cav. Ugo Ferrucci, Consigliere di Stato, e licenziando per la seconda volta il Segretario particolare il cav. Carlo Monti, agente effettivo del Gabinetto.

Il Ministro on. Martini, ha invitato ieri stesso i seguenti telegrammi:

A S. E. il generale Cordova

Governatore della Somalia — *Treipoli.*

Chiamato dalla Maestà del Re a reggere il Ministero delle Colonie, sento il dovere di rivolgere a lei, come a tutti i valorosi compagni di armi, il mio saluto e le più fervide espressioni di fiducia nella nuova opera che, sotto la guida del valore loro ed il comando di V. E. affidato ora più si compiranno della nostra grande Colonia. Sono certo che vorranno mostrare le fecondo opere della pace.

Martini

A S. E. il generale Ameglio

Governatore della Cirenaica — *Bengasi.*

Chiamato dalla Maestà del Re a reggere il Ministero delle Colonie sentiamo a V. E. la fabbrica del Governo della Cirenaica di cui è degno rappresentante. Il mio saluto a cotesto truppe fatte dal valor loro così degne di tutta la nostra ammirazione.

Martini

A S. E. il Sergio Nagi

Governatore della Somalia — *Mogadiscio.*

Chiamato dalla Maestà del Re a reggere il Ministero delle Colonie sentiamo a V. E. l'augurio di una nuova opera di lui e mando a cotesta Colonia mezzani saluti.

Martini

A S. E. il sen. De Martino.

Governatore della Somalia — *Mogadiscio.*

Chiamato dalla Maestà del Re a reggere il Ministero delle Colonie mi è grato

Ministero Grazia, Giustizia e Culti.

Iert mattina alle 11 si sono riuniti tutti i capi personale del suo ufficio a palazzo Firenze.

Onorificenze nell'Ordine della Corona d'Italia

Nell'ordine della Corona d'Italia:

Per Cavalieri di Gran Croce a numero di sei: — per Cavalieri Ufficiali il numero di diciannove; — per Commendatori il numero di trentacinque; — per Ufficiali il numero di cinquantacinque; per Cavalieri il numero di cento cinquantacinque.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri provvederà alla esecuzione del presente decreto, munito del sigillo dello Stato, di pubblicarlo nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno.

— Nulla è innovato nella altre disposizioni concernenti le onorificenze delle concessioni ai stranieri italiani residenti all'estero.

Presidenza del Consiglio.

Iert mattina alle ore 11 si sono riuniti tutti i Direttori generali del Ministero dell'Interno, presieduti dal sottosegretario Amadeo.

Alle 10,30 S. E. il Presidente del Consiglio, Salandra, prendendo da S. E. Giolitti la consegna, quindi la consegna ai Direttori generali dell'Interno.

Alle ore 14 l'on. Salandra si era insediato.

Ore 9

S. E. Salandra si riserva di provvedere alla definitiva costituzione degli uffici di Gabinetto. Egli ha intanto nominato suoi Segretari particolari il figlio della Pres. del Consiglio dei Ministri il comm. Adolfo Zamboni, ex-sott. all'Interno del Tesoro, consigliere di Stato, il comm. Ministero del Tesoro, consigliere dell'Interno.

Il Ministro ha nominato Segretario Particolare il cav. uff. **Nicola D'Ari**.

Nuova nomina al Gabinetto dell'Interno il cav. uff. avv. **Alfredo Gaffuri**, che diventa sul Ministero dell'Interno, ex-sott. all'Interno, ex-segretario del Ministero dell'Interno, ed è consigliere aggiunto di prefettura, ex-vice-segretario.

Ministero Interno.

S. Pres. del Cons., Ministro dell'Interno, on. Salandra, Sottosegr. di Stato per l'Interno, on. Sacchi, Direttore Generale, on. Giovanni Castellano.

— Chiamato dalla fiducia di S. M. il Re, assume oggi l'ufficio di Ministro dell'Interno, lasciato vacante dal collega Giolitti.

Confermato nelle sue cariche, questa avrà luogo 19 marzo 1914, alle ore 10, nella suddetta sede.

Il Ministero Salandra ha assunto oggi più che bel giorno il nuovo 1914 conforme al disposto dell'art. 16 dello Statuto sociale.

Ministero Esteri.

AMBASCIATA D'ITALIA A VIENNA

● (**S. Vienna, 21.** Stasera ha avuto luogo un pranzo all'Ambasciata d'Italia. Erano presenti tra le altre personalità il Ministro degli Esteri, conte Berchtold, l'Ambasciatore inglese, il Ministro belga, il segretario dell'Ambasciata tedesca, signor Stolberg, il segretario dell'Ambasciata inglese, signor Scott, ed il personale dell'Ambasciata d'Italia.

LEGAZIONE D'ITALIA IN ALBANIA

(S) **Durazzo, 19 (Ritardato).** — Il Ministro d'Italia, barone Aliotti, è partito, accompagnato dalla sua famiglia dalla nave a incrociatore Garibaldi, che è giunta ieri sera a Durazzo. Il Ministro è stato ricevuto alla banchina dal Consolo e dalla colonia italiana e ed è recato a Palazzo Reale a presentare i suoi omaggi a Sua Maestà la Regina. Il generale Corsi, gli ufficiali addetti alla Legazione, degli ufficiali della nave italiana ed altri ufficiali hanno fatto parte del seguito.

Al palazzo una compagnia di soldati gli ha reso gli onori militari.

Il Governo ha offerto una colazione al Ministro.

CONDOGLIANZE DELLA GERMANIA.

L'Ambasciatore di Germania al è recato ogri alla Consulta per esprimere a nome del Governo tedesco al Governo Italiano, le condoglianze per la catastrofe del Vesuvio.

Ministero Colonie

Ogni alle 15,30, dopo un lungo e cordiale colloquio, l'on. Martini ha preso in consegna dal Ministro della Colonie, on. Bertolini, che gli ha poi presentato, con lusinghiere parole, diversi capi di servizio.

L'on. Martini ha costituito il suo Gabinetto chiamando a capo di esso il Direttore Capo, Direttore Generale del Ministero, conservando come Segretario particolare il cav. Ugo Ferrucci, Consigliere di Stato, e licenziando per la seconda volta il Segretario particolare il cav. Carlo Monti, agente effettivo del Gabinetto.

Il Ministro on. Martini, ha inviato ieri stesso i seguenti telegrammi:

A S. E. il generale Cordova

Governatore della Cirenaica — *Treipoli.*

Chiamato dalla Maestà del Re a reggere il Ministero delle Colonie sentiamo a V. E. la fabbrica del Governo della Cirenaica di cui è degno rappresentante. Il mio saluto a cotesto truppe fatte dal valor loro così degne di tutta la nostra ammirazione.

Martini

A S. E. Sergio Nagi

Governatore della Somalia — *Mogadiscio.*

Chiamato dalla Maestà del Re a reggere il Ministero delle Colonie sentiamo a V. E. l'augurio di una nuova opera di lui e mando a cotesta Colonia mezzani saluti.

Martini

A S. E. il sen. De Martino.

Governatore della Somalia — *Mogadiscio.*

Chiamato dalla Maestà del Re a reggere il Ministero delle Colonie mi è grato

● (**S. Savoia, 21.** In seguito alle dimissioni degli ufficiali a stato maggiore Gonzaga, che da poco passano al suo ufficio a palazzo Firenze.

ONORIFICENZA DELLA CORONA D'ITALIA

(S) **Parigi, 21.** — Ricevendo la sua deputazione nell'affare Rochette, il Pres. della Repubblica Fallières ha detto che, in tal caso, egli non applicherà il suo diritto di grazia.

La Commissione udì poi il Presidente del Tribunale Michels de l'Isle, il quale ha seguito le conclusioni della Commissione d'inchiesta.

Ministero Interno

L'avv. Serrati gli chiese il ritiro. Michels rifiutò. Alcuni giorni più tardi il Procuratore Fabre gli disse che il Ministro aveva deciso di non accettare. Michels rifiutò il processo Rochette fino a che non è finita l'inchiesta. La deputazione allora si ritirò profondamente in corso.

Michels fece allora domanda di Fabre una scrupolosa questione di coscienza. Il Procuratore a l'avvocato generale Chenevier gli fecero il rito del processo. Il diritto di accordare.

Il colloquio con Fabre si è tenuto mercoledì. Fabre non fece alcun appello ai sentimenti di Michels.

Il Pres. del Tribunale ha infine affermato che il diritto di grazia non deve avere effetto in processo.

(S) **Parigi, 21.** — Le Commercio ha subito il ritiro del processo Rochette.

LA TRAGEDIA CAILLAUX-CALMETTE

Interrogatorio della signora Caillaux.

● (S) **Parigi, 21.** — Gli avvocati Labori e André Mass, difensori della signora Caillaux, hanno assistito all'interrogatorio dell'accusata.

Il magistrato ha fatto rilevare la data di avere oggi spesso nel 1914 Le Chanta i da questa unione nacque due figlie, una delle quali morì a sette anni. Fabre, Germana, ha ora 18 anni.

Il Presidente interrogatorio a suo favore nel 1911 ed ella spesò nel 1912 Caillaux.

Il stato un matrimonio di scandalo, ha detto. Nè avevano uno per Fabre un grandissimo affetto. Inoltre la nostra condizione di fortuna erano modificate quindi. Ora è stato a causa di questo matrimonio, dirimendo la sua gioia e i suoi dolori. Ha sempre avuto per Caillaux una grande stima ed amò nè la preferiscono altro.

A questo punto la signora Caillaux è stata assalita da una crisi di lacrime ed ha dovuto interrompere la sua deposizione e se ne è allontanata.

Conferenza dei difensori, la continuato dinanzi alla Corte d'assise dovevà diventare nuovi più vivo dopo la conferenza del Caillaux Bonnaure.

Il Presidente ha quindi ripreso l'interrogatorio e radiografici gli stessi.

Il sig. Caillaux ha spiegato di essere stimata ogni più coraggiosa abbandonare qualsiasi contesa come una macchia. Ha dichiarato che non avrebbe mai creduto vista il Figaro unirsi agli avversari di suo marito.

La pubblicazione della lettera firmata: « Tua Jo » è per la signora Caillaux una sorpresa.

Questa lettera era fin le mani di una persona che possedeva due lettere private scritte da Caillaux al marito e che le aveva consegnate in un momento di angoscia. Ella temeva che queste lettere fossero pubblicate e quindi a quanto dichiarò, la consegnò a Calmette, ch'esigendo, la sua pubblicazione.

PRESTITO AUSTRIACO.

(S) **Vienna, 21.** — La *N. Fr. Presse*, a proposito dell'annunziato conclusione del prestito, dice che non sarà assenso sotto la forma d'emissione di 378 milioni di 5 terzi del tesoro e di 5 milioni di obbligazioni del tesoro. Tali buoni del tesoro portassero per l'impiego finanziario di somme provvisorie. Valore in cui saranno amministrati ammortamento mediante sorteggio della quinquennia para del valori in circolazione.

Nel circoli finanziari, secondo quanto dichiara la *N. Fr. Presse*, si ritiene che il prestito ammonterà a come reale di 60 %. Sulla questione della emissione di prestito privato hanno già avuto luogo discussioni tra i mercati del scambio da una parte e quelli della Casa postale di risparmio dall'altra.

Borse e Mercati

ROMA, 21 Marzo 1914.

Mercato calmo con affari limitati.

Rendita 3% % cont. 67.35%.

Roma

Obbligaz. Ferrov. 3 % 321 — Banca d'Italia 1445

Credito Fondiario 4% cartelle — Credito Fondiario 4% obbligazioni 498½

Credito Italiano 552 ½ — Banco Roma 102

Credito Provinciale 184 ½ — Metropolitani 319 —

Mediterranee 294 ½ — Elettrica Alta Italia 1015 —

Elettrica Roma 1015 — Acque 107 — Acque 107 a 105½ — Acque 107 a 105½ — Acque 107 a 105½

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 14 corr.:

R. D. col quale viene modificata la composizione della Commissione centrale dei vaini per le dogane.

R. D. col quale viene approvato l'annesso regolamento speciale per l'amministrazione centrale e provinciale sanitaria della Repubblica di San Marino.

R. D. riflettente la determinazione di alcune aree di servizio delle dogane.

R. D. che classifica una strada comunale nell'elenco delle provinciali di Modena.

Dalle Provincie

(Il numero per telegrafo — Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 15. — Stamane le operaie di tre filande vicentine hanno iniziato la lotta per ottenere la riduzione di mezz'ora nell'orario giornaliero.

Milano, 14. — Il Touring Consiglio della Croce Rossa ha preso l'iniziativa per promuovere l'istituzione presso di esso di gradi speciali simili a dei militi onorari e onorari. Sono stati poi organizzate delle conferenze da tenersi nelle principali città dell'Italia allo scopo di dare in istruzioni ai soci una completa mobilitazione di questi per la guerra e per la difesa nazionale in caso di guerra.

Parma, 14. — Il maestro Clemente Campanini di Fidenza, comunista di maestro Sodi, direttore del nuovo teatro Regio, in occasione di un pranzo intimo, ha pure un brindisi a Verdi. Ha detto che non abbia mai rappresentato bene alla nostra. Il pubblico applaudì e dei militi inneggiarono a Verdi.

Nella grande e bellissima sala di Milano Mac Carnelli fatta ieri all'ottimo Schiffer. Le opere presentate rappresentano quasi tutte le produzioni del notissimo pittore in un teatro di Parma.

Asiago, 14. — Il Consiglio della comune semicentenario della nostra professionale femminile ha deliberato di costituire il fondo patrimoniale di lire 60.000 a favore dell'istituendo fondazione per l'assistenza alle maestre.

Italia Meridionale

Avellino, 14. — La comedina Maria Colonel, ferì per maggiore più pinzo la sua casa, attraverso la strada ferrata Napoli-Castellammare, ma un treno ha sopraggiunto la povera sventurata. Dopo le constatazioni di legge la donna è stata rimossa e trasportata al Cimitero.

Taranto, 14. — Una commissione tecnica-dal Ministero Sanità è qui giunta ed ha iniziato i suoi lavori per studiare i provvedimenti atti a bonificare la città dalla malaria. Ne fanno parte Baccelli Maddeo, Panzano, Cagnoni, e Siemens.

Lecce, 14. — Ieri il giunta una rappresentanza del gruppo parlamentare radicale e una rappresentanza della direzione del partito per assistere la conferenza dell'on. Ferri. Numeroso il pubblico della sala. Stamane colazione all'on. Pinardelli e poi on. Panzarola e Cocco-Ortu. Alle 15 partenza per Brindisi.

Nelle Isole

Portoferraio, 14. — Per vito omicidio di mercoledì s'è stato ieri la circolazione e gli effetti della prima sentenza della seconda inchiesta, che è partita alla volta di Napoli.

Nuoro, 14. — A Gallini è morto dal meningite il bambino di Pietro Pinna, di 3 anni.

Il popolo prepara solenni onoranze alla salma.

Provincia Romana

Castel Gandolfo, 14. — Una grande manifestazione popolare alla quale tutta la cittadinanza di Castel Gandolfo aderisce, avrà luogo domenica prossima per la cerimonia di inaugurazione della lapide commemorativa posta sulla casa natale di Pio IX.

Roma, 14. — I lavori della ferrovia elettrica per Frascati e Rocca Priora procedono alacremente. Si comincia che entro l'anno s'inizierà certamente il tronco Roma-Frascati, mentre quello per Rocca Priora Genzano-Cave-Palestrina-Segnato e S. Cosmo Terzo di Cave, sarà pure in esercizio prima del 1906. Nuova Ala 31.60 e giungono a Tivoli alle 38, nuch'esposto.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che fanno in comunicazione di 12 ranno colle stazioni sotto-indicate:

Regina d'Italia, *Città di Torino* e *Verdi*, con Genova; *Città di Palermo* e *Principe di Piemonte*, con *Sicilia* e *Principe Umberto*, con Napoli; *Città di Catania* e *Castel Sant'Elmo* — *Ammone*, con Castel Sant'Elmo — *Gennargentu* e *Città di Trapani*, con Cagliari — *Sardegna*, con Porto Torres — *Ischia*, con Ischia — *Aeolia*, con Milazzo — *Adriatico*, con Siracusa — *Italia*, con Catania — *Calabria*, con Messina — *Messina* e *Sicilia*, con Vittoria — *Sabbiagia*, *Grazia* e *Valore*, con Brindisi.

Prezzo del frumento

DEI PRINCIPALI MERCATI DEL MONDO

(Ultimi pervenuti — 12 marzo 1904)

MERCATO	1903	1901	1902	1904
	2 marzo	2 marzo	2 marzo	12 marzo
Parigi	27,50	26,00	27,50	28,50
Londra	28,31	25,56	26,54	28,62
Vienna	27,—	27,—	27,—	27,—
Budapest	27,08	25,66	25,76	26,50
Berlino	27,50	25,50	26,50	27,—
New-York	28,47	28,18	28,64	29,72
Chicago	28,47	28,18	28,64	29,72
Odessa	—	19,00	—	18,75
Galatz	—	—	—	—
Costantinopoli	—	—	—	—

Nella passata settimana i prezzi del frumento su i principali mercati esteri hanno subito variazioni diverse, quasi invariabili non seguendo che variazioni di poca entità.

Il frumento disponibile in Europa alla data 9 marzo, secondo *l'Annuario-Prezzi-Lor.* accenderà, sommato ai quantitativi imbarcati per l'Europa, 27.734.000 contro 28.071.000 del passato anno alla stessa data.

Negli Stati Uniti d'America le quantità disponibili per l'esportazione sono ridotte a meno di 24 milioni 800 mila ettolitri mentre alla stessa data del 1902 superavano i 29 milioni e mezzo.

Il frumento in mare con destinazione verso l'Europa alla data 9 marzo si ritiene a 16.744.000 ettolitri, di cui 10.027.500 diretti per l'Inghilterra e 6.044.500 pel continente mentre nel decimo anno alla stessa data si ritenevano imbarcati 17.071.000 ettolitri.

Da informazioni pervenute, si rileva che nella Russia Meridionale i raccolti sono in condizioni normali e lasciano sperare in un rendimento normale se il tempo continuerà a mantenersi favorevole.

Anche dalla Gran Bretagna si annunzia in un rapporto ufficiale che le condizioni dei grani di autunno sono buone.

In Romania è incominciato il dissolo nel Danubio e nei canali che sboccano nel mare.

In Italia i mercati del grano dalla settimana passata si mantennero sempre poco animati e vuoti di affari. Nei grani differenziarono ancora poche contrattazioni al ventilatore in grani duri di Russia, mentre i grani teneri furono trascurati.

Nei mercati esteri, in lieve ribasso, oscillarono fra lire 25,50 e lire 27,50 il quintale pei grani nazionali, di interno alle L. 25,00 per quelli esteri.

CONSIGLIO DI STATO

V. SEZIONE - DECISIONI DEL 13 MARZO.

Comune di Corigliano e capodoli di Rossa, per pensione a Vincenzo Schiavello e Luigi Pellegrini.

Sacchiappa Ricciardo e. Comune di Palermo, per annullamento della nomina a 2° di Palermo maestro all'annesso della sovvisposta per la Scuola 1913 - Ripettata — Nomina estorsata.

Comune di Cassino e Capitali di Roma, per pagamento spedalità — Irrevocabile — Gallippi estorsato.

Pisano Domenico e. Comune di Napoli, per annullamento decisione G. P. A. di Reggio Calabria, relativa a pensione — Irrevocabile — Gallippi estorsato.

Cadelo. — Irrevocabile — Gallippi estorsato.

Comune di Cassino e. Milano, per annullamento provvedimento relativo al sequestro della fabbrica del Tessuto — Irrevocabile per aperture di scuola giornali italiani — Inammissibile — Gallippi estorsato.

Comune Domenico e. Comune di Rivoce, per annullamento decisione G. P. A. di Firenze relativa al diritto di pensione — Irrevocabile — Gallippi estorsato.

Comunali — Accolto — Cittadinanzi estorsato.

Comune di Cassino e. Comunali di Cagliari di Trapani, per annullamento R. D. con cui venne approvato il regolamento per le scuole riunionali — Accolto — D'Agostino estorsato.

Ferrari Maria Teresa e. Comune di Nevi Ligure, perchè venga dichiarato l'obbligo del Comune di dare locazioni al giudizio dell'autorità giudiziaria per danni — Inammissibile per la ricorrente non ha provato la ricorrente — Irrevocabile per aperture di scuola giornali italiani — Inammissibile — Gallippi estorsato.

Comuni Domenico e. Comune di Rivoce, per annullamento decisione G. P. A. di Firenze relativa al diritto di pensione — Irrevocabile — Gallippi estorsato.

Dal Vitorio e. Comune di Parmiola, per annullamento decisione G. P. A. di Firenze relativa al diritto di pensione — Irrevocabile — Gallippi estorsato.

Nessun ordinario sindacato che vietava il transito ai veicoli carichi di sassi per le vie comunali Santa e Maresellese — Accolto — Ricorsi estorsato.

Esposizioni e Congressi

L'OLANDA ALL'ESPOSIZIONE DI VENEZIA.

(S) Aja, 14. — Il Governo d'Olanda ha acquistato un Padiglione permanente nell'Esposizione Internazionale di Roma, inaugurata nel 1903, per una esimione espressamente data di organizzare la Mostra Olandese nell'Esposizione di Venezia.

Le Commissione composta dei pittori Mesmaes, pittore, Bisschop, scultore, Cuypers, architetto Van Wijk, dell'architetto Bolger e dell'ingegnere Schiller, ingegnere, hanno già iniziato i loro lavori. Le opere d'arte sono già state viste, passano per le Commissioni. Padiglioni verrà inaugurata il giorno successivo all'apertura della Esposizione Internazionale di Venezia.

Il Governo olandese

NOTE SCIENTIFICHE

LA LEBBRA IN EUROPA

Il Ministero della Sanità ha fatto recenti studi sistematici per la diffusione della lebbra in Francia, specialmente nelle regioni del bacino fluviale del Rodano, nella Dalmazia Francese, di riferire circa i provvedimenti più adatti per impedire ogni ulteriore propagazione del morbo.

La lebbra è una malattia contagiosa ma persone infettate il mistero di non essere così contagiosa come credevasi. Non meno del 25, dei locali di Parigi sono affetti di lebbra, mentre nei quartieri più poveri della città (specialmente a Parigi), e specialmente da 30 a 300. Sulle proporzioni della lebbra in Francia, secondo il Professore Bontigue, devo si hanno 40 lebbrosi e sulla frontiera Dalmata, dove si contano 60 casi. Pochi casi si sono verificati pure a Marsiglia.

Le autorità sanitarie hanno avuto a constatare nelle provincie sono di poco rilievo in confronto a quelle che si hanno in Oriente, e, secondo l'opinione del dott. Marchiafava, non si ha fondato motivo per credere che la malattia possa prendere di nuovo il luogo di cui è stata scossi se non.

Il Ministero della Sanità ha pubblicato queste cifre riguardo il mondo, tanto è vero che non si è tenuti a fare il censimento dei lebbrosi in tutte le parti del mondo, e se si considera il Parlamento di vostre una legge obbligante a denunciare i casi di lebbra, la denuncia della lebbra presenterebbe l'inconveniente rigoroso di non essere mai completa non ne è pubblicata speciali per lebbrosi. Che l'Australia sia immune dalla lebbra, che la diminuzione dei lebbrosi dalle case nelle nuove provincie della Russia, che quasi tutti i casi di lebbra non siano che risultato di importazione.

NOTE AGRARIE

LO STATO DELLE CAMPAGNE IN UNGHERIA

(S) **Budapest**, 14. Il Ministero dell'agricoltura pubblica una relazione in data 2 marzo, secondo la quale le condizioni delle campagne in Ungheria sono pure le buone condizioni. Le colture d'inverno sono già estese dovunque sono di buon aspetto. Anche le nuove sono soddisfacenti e non già verificate nelle regioni meridionali del paese. La temperatura primaverile esercita un influenza favorevole sulla vegetazione.

Drammi di terra e di mare

URAGANI IN RUSSIA.

(S) **Pietroburgo**, 14. — Un uragano di violenza inaudita ha imperversato sulle regioni centrali della Russia e sul Mar Nero, provocando numerosi danni. Si deplorano numerosi accidenti di persone.

(S) **Jekaterinoslav**, 14. — Un violento uragano ha distrutto e danneggiato molti fabbricati.

DISASTRO FERROVIARIO.

(S) **Tiflis**, 14. — Un treno merci, partito ieri da Baku, è stato investito da treno postale in cui si trovavano molti passeggeri. Il treno merci era fermo sul binario quando sopraggiunse il treno postale. Due persone furono uccise e molte altre ferite. Le cause del disastro non sono ancora state accertate.

UNA CATTEDRALE IN FIAMME.

(S) **Roma**, 14. — Un incendio è scoppiato nella cattedrale, riportando enormemente dei danni ancora non precisati.

Sul posto sono subito accorsi i pompieri di Colonia e i cittadini, che hanno subito l'abitato della cattedrale, dalle ardenti fiamme.

Il campanile della chiesa è crollato ed il sacrificio regnano il maggior disordine.

TEATRI ed ARTE

Adriano. — Il Mandolino di Zwischen, stasera di Roberto Schumann, da donne l'augurio della cena dove il grande compositore è nascosto la misteriosa discussione tra per la compra.

Del campo in cui l'azione la famiglia Schumann in casa la sublime spalla meditazione creatore al l'amore l'arte, in cui la stessa vendita stampa poiché hanno fatto successo agli assistenti del grande musicista.

Il comune di Zwischen vagheggia l'idea d'istituire nella città natale una un museo dedicato a Roberto Schumann.

Varie. — Il numero di essere intenese delle ottime tentate per quanto riguarda gli artisti e l'esercizio non ostante la concorrenza che ogni sera ci fa. Ieri sera il teatro Varietà era addirittura diavvero più affollato del solito.

Felice Bernasi, dunque dalla sua posizione preferita che non accenna a cedere, ha ripetuto le sue canzoni e ripetere la serie di Chemin, ma non mark per lei ed ogni sera ha dovuto ripetere qualcuna delle sue graziose canzoni.

Tre Asagara (El Bichlerino e Paolo (El Verdi) sarà dunque una conferma la vittoria, la quale si settimana di ripeto la arrangiatrice la figlia di Spartaco, Adelaide, la quale ha dovuto ripetere ieri sera ed ogni sera ha dovuto ripetere ieri sera guadagnare qualche cosa della serata Domenica. Ad eccezione della magia della Sabbia Domenica la serata alla società Sir Richard che ordinerà di ripetere la serie di Paolo Perazzi e per Paolo Perazzi Asagara quale Scaldini, cenata, abbandonata il famoso di basso.

Se poi il signor Tosin avrà dati ordini per lavorare in tutte le sua novella fin dalla persona, per vivere Domenica vivo Anna, Anna Anna, Domenica Anna sempre sempre sempre sempre e che, sempre sempre sempre sempre